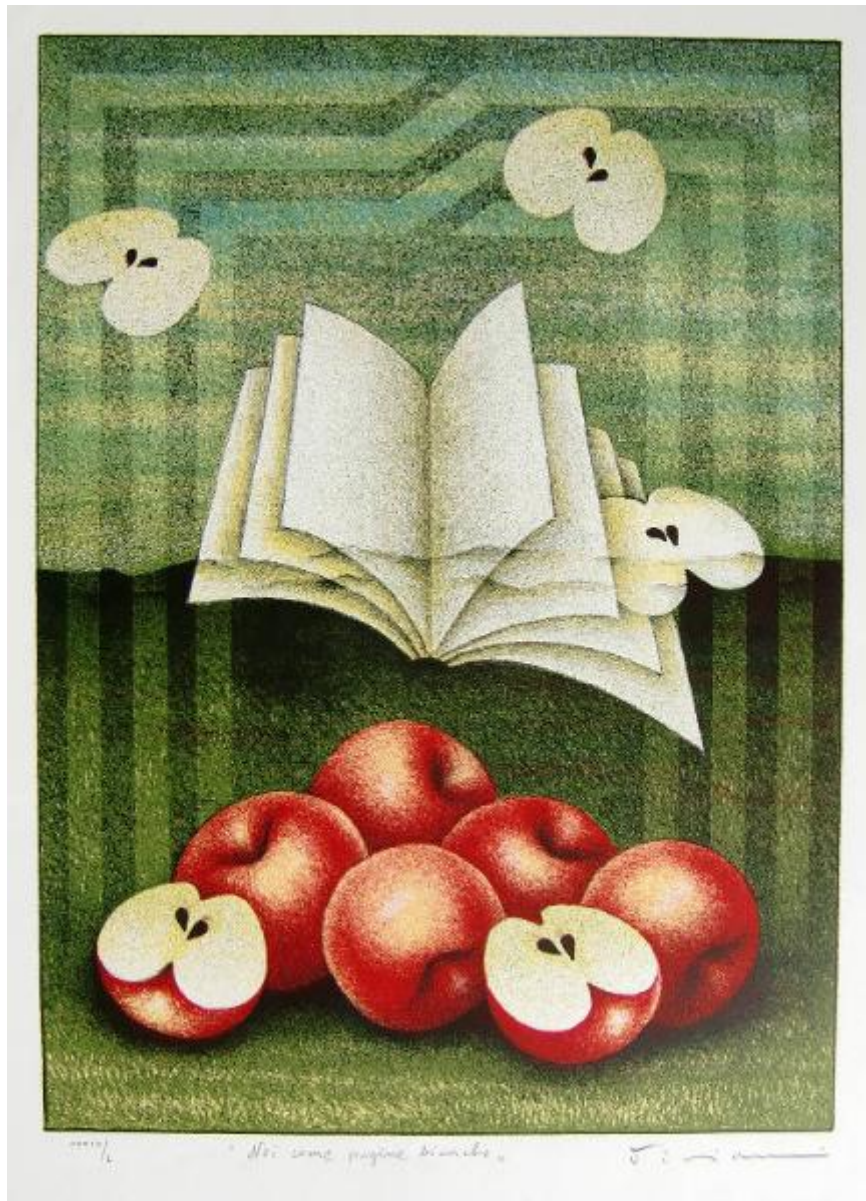


# NOI COME PAGINE BIANCHE

Viviani, Vanni



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/6e030-00125/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/6e030-00125/>

## **CODICI**

Unità operativa: 6e030

Numero scheda: 125

Codice scheda: 6e030-00125

Tipo scheda: S

Livello ricerca: C

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02143925

Ente schedatore: R03/ Comune di Quistello

Ente competente: S23

## **OGGETTO**

### **OGGETTO**

Definizione: stampa

Tipologia: stampa di invenzione

Disponibilità del bene: reale

### **SOGGETTO**

Categoria generale: composizioni di invenzione

Identificazione: Composizione con mele

Titolo: NOI COME PAGINE BIANCHE

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 27461

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: edificio

Denominazione: Palazzo Comunale

Indirizzo: Via Cesare Battisti, 44

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1986

Validità: post

Validità: ante

Motivazione cronologia: data

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUTORE**

Nome di persona o ente: Viviani, Vanni

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1937 - 2004

## **DATI TECNICI**

### **MATERIA E TECNICA**

Materia: litografia

### **MISURE**

Unità: cm

Altezza: 64

Larghezza: 47

Codifica Iconclass: una mela

## DATI ANALITICI

### Notizie storico-critiche

Si trasferisce giovanissimo a Bolzano dove inizia la attività artistica. Dal 1963 opera a Parma partecipando attivamente alle avanguardie emiliano-lombarde ove si segnala tra i giovani protagonisti di corrente sul simbolo per la sua inconfondibile personalità. È in questo periodo il ciclo di opere con le spighe di grano direttamente applicate ed emergenti dal piano. La *«mela»* successivamente diviene il suo *«personaggio»* denso di significazioni. La *«mela»* di Viviani è diventata un caso della pittura italiana degli ultimi anni; così apriva un suo articolo Luigi Carluccio in occasione di una mostra dell'artista. Nel 1968 si trasferisce a Milano in via Brera. Numerosissime le sue mostre in Italia e all'estero e sue opere figurano in gallerie pubbliche e private delle maggiori città europee. Nel 1988 lascia Milano per tornare a S. Giacomo alla Cà di pom, la sua casa che nel contempo diventa un centro ideale aperto a tutto ciò che può generare cultura. Dopo la sua morte la sua abitazione diventa un centro per attività culturali.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2013

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: l'opera non ha subito danni in seguito al terremoto del maggio 2012

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_S\_6e030-00125\_IMG-0000147266

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: Ferdinando Capisani

Data: 2009/2011

Codice identificativo: SMI6e030-00125

Nome del file originale: SMI6e030-00125

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comune di Quistello

Nome: Boccaletti, Paola

Referente scientifico: Belletti, Claudia